



Comune di Canistro

Provincia AQ

Area amministrativa-Demografica-Economico Finanziaria e Tributi

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI DI CUI AL C.N.N.L. FUNZIONI LOCALI 16/11/2022 DA ASSEGNARE ALL'AREA AFFARI GENERALI/SEGRETERIA – SERVIZI DEMOGRAFICI/STATISTICA ED ELETTORALE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 63 DEL 30/06/2023 esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il PIAO 2023-2025 e della deliberazione della Giunta Comunale N. 13 DEL 23/02/2024 resa immediatamente eseguibile, con la quale si dà mandato allo scrivente Responsabile di avviare la procedura concorsuale per l'assunzione in oggetto indicata;

Vista la propria determinazione n. ____ del _____ con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso;

Visto il vigente Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visti:

- il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo, appartenente all'Area degli Istruttori, di cui al C.C.N.L. 16/11/2022, comparto Funzioni Locali, a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Area Affari Generali/Segreteria – Servizi Demografici/Statistica ed Elettorale.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso; pertanto la partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti dell'ente, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 401, come modificato dal comma 9 bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 (convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74), con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del DPR 487/1994 (equilibrio di genere) si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi, per le qualifiche messe a concorso, è la seguente:

Genere femminile	50%
Genere maschile	50%

Pertanto, a parità di titoli di merito e in assenza di ulteriori benefici posti dalle leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli previsto dal comma 4, dell'art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023, terrà conto, con riferimento all'applicazione della lettera "o" dell'appartenenza al genere maschile.

Non sono previste riserve per i soggetti disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12.03.1999 n. 68, in quanto ottemperati gli obblighi di cui all'art. 3 della medesima legge. Non sono, altresì, previste riserve per personale interno all'Ente.

Articolo 1 – Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL del 16.11.2022, attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali, per l'Area degli Istruttori, aumentato dalla tredicesima mensilità, oltre alle eventuali aggiunte di famiglia se spettanti. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Articolo 2 – Contenuto professionale

Secondo la declaratoria allegata al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) – comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, appartengono a questa area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Descrizione dei principali requisiti relativi al profilo professionale:

- specifiche conoscenze nelle seguenti discipline: stato civile, anagrafe, leva, elettorale, statistica, privacy e polizia mortuaria;
- conoscenza della disciplina normativa inerente al procedimento amministrativo (legge n.

241/1990) e alla documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);

- buone capacità di relazione e interazione, data la natura del servizio, che si svolge prevalentemente a contatto con il pubblico; buone capacità di collaborare e lavorare in gruppo, con flessibilità nei ruoli e nelle competenze;
- efficace gestione del tempo di lavoro, attenzione alla qualità delle prestazioni ed al soddisfacimento dell'utenza;
- crescente autonomia nello svolgimento del proprio lavoro ed intraprendenza;
- competenze informatiche nell'uso dei più diffusi software di scrittura e calcolo e attitudine all'apprendimento dell'uso dei software gestionali;
- propensione all'innovazione e all'aggiornamento normativo.

Descrizione dei compiti da ricoprire:

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, rientrano tra i compiti da espletare le seguenti attività:

- conservazione e aggiornamento degli atti dello Stato Civile e tenuta dei registri, nonché rilascio di certificazioni ed estratti;
- gestione dell'anagrafe della popolazione residente, tenuta ed aggiornamento dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) nonché rilascio di certificazioni ed attestazioni;
- revisione ed aggiornamento delle liste elettorali e gestione degli albi degli scrutatori, dei giudici popolari, dei presidenti degli uffici elettorali di sezione;
- formazione della lista di leva;
- rilevazioni statistiche;
- rilascio autorizzazioni alla sepoltura, alla cremazione, al trasporto di salma, nonché autorizzazioni all'estumulazione e alla tumulazione;
- autentiche di copia, di firma e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;
- emissione CIE (Carta di Identità Elettronica);
- elaborazione di dati e informazioni mediante l'utilizzo di strumenti e procedure informatizzate;
- attività di sportello;
- relazione e collaborazione con gli altri uffici dell'Ente e con eventuali altri Enti esterni alla struttura organizzativa di appartenenza;
- gestione del protocollo in entrata ed in uscita;
- redazione di atti ufficio segreteria.

L'orario di lavoro sarà organizzato su 5 giorni alla settimana, da LUNEDI a VENERDI.

Articolo 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio:

diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale rilasciato da istituti riconosciuti a norma di legge. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano previsto dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Nel caso di possesso di titoli di studio equipollenti, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce. Per i titoli conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento o equiparazione degli stessi al titolo di studio

previsto per l'accesso, ai sensi della normativa vigente;

2. Et  non inferiore agli anni 18 (la partecipazione al concorso non   pi  soggetta a limiti di et );

3. Possesso di patente di guida per autoveicoli (cat. "B");

4. Possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purch  siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarit  della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

5. Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

6. Idoneit  fisica all'impiego. L'amministrazione sottoporra a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in applicazione della vigente normativa;

7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente, insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso le stesse per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi viziati da invalidit  non sanabili, ovvero non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;

8. Non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso la pubblica amministrazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorit  giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

9. Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo, ovvero i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 Dicembre 1985);

10. Godimento diritti civili;

11. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche pi  diffuse;

12. Conoscenza di una lingua inglese, la cui conoscenza di base sar  accertata durante la prova orale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione pubblica per la presentazione della domanda di ammissione.

Articolo 4 – Titoli che danno luogo a preferenza a parit  di punteggio

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, cos  come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, a parit  di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli   il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per

ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce La procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR del 82/2023;

p) minore età anagrafica.

Articolo 5 – Presentazione della domanda e relative dichiarazioni

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito anche solo “Portale”) disponibile all’indirizzo www.inpa.gov.it, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae.

**Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione
scade alle ore 23.59.59
del giorno _____**

Non saranno ammesse le domande pervenute fuori termine.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, nè eventuali

disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di CANISTRO, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il candidato ha la possibilità di modificare od integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale saranno effettuate esclusivamente **sul portale del reclutamento www.inpa.gov.it** e sul sito istituzionale <https://www.comunecanistro.it/>, nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". Tale forma di comunicazione costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali inerenti le varie fasi della procedura concorsuale.

Nella domanda il candidato deve dichiarare:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, e il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza o, se diverso, il domicilio se differente dalla residenza, recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e l'eventuale recapito di posta elettronica certificata.
- c) il titolo di studio di cui è in possesso, con l'indicazione dell'Istituto che l'ha rilasciato, l'anno di conseguimento ed il voto riportato;
- d) il possesso della patente Categoria B;
- e) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero l'appartenenza ad uno dei paesi dell'Unione Europea ovvero l'essere cittadino italiano non appartenente alla Repubblica;
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) di non essere stati destituiti dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione di lavoro, o per essere incorso in taluna delle fattispecie di "licenziamento disciplinare" previste dal d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- j) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- k) per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- l) l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi del D.M. Pubblica Amministrazione 9 novembre 2021, indicando gli ausili, i tempi aggiuntivi necessari per svolgere la prova ovvero la richiesta di sostituire la prova scritta con una prova orale. Gli aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura

dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari;

- m) gli eventuali motivi di preferenza nella nomina, indicandoli analiticamente, di cui al precedente art. 4;
- n) l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- o) di essere consapevole che, in caso di contrasto tra le dichiarazioni rese e la documentazione che l'Ente acquisirà d'ufficio, il candidato verrà escluso dalla graduatoria e perderà ogni diritto all'assunzione e l'Ente procederà a darne comunicazione all'Autorità Giudiziaria per gli adempimenti di competenza;
- p) l'accettazione delle condizioni, delle modalità di partecipazione e di comunicazione, previste dal presente bando;
- q) il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la domanda di partecipazione possano essere trattati, nel rispetto del regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso e, successivamente, per le finalità inerenti all'eventuale gestione del rapporto di lavoro.

Alla domanda devono essere **obbligatoriamente** allegati i seguenti documenti:

- curriculum vitae personale dettagliato con titoli e periodi di servizio per la valutazione, compilato all'interno del Portale In.Pa;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- ricevuta del versamento della tassa di concorso di cui all'art. 6 del presente bando.

Il possesso di titoli documentati ai fini della valutazione, potrà inoltre essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

AVVERTENZE SULLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

La documentazione richiesta da presentare unitamente alla domanda dovrà essere costituita da file di formato pdf da inserire direttamente nelle apposite sezioni della procedura on line.

È fortemente consigliato utilizzare nomi di file al massimo di 20 caratteri (cui si aggiunge l'estensione PDF) evitando l'utilizzo di caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura). Una denominazione più lunga o la presenza di caratteri speciali potrebbero compromettere la corretta acquisizione del file da parte del sistema.

Si consiglia, inoltre, di non allegare file di dimensione superiore a 4Mb.

Si ricorda che le dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione costituiscono autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti di cui al precedente art. 3 del presente bando;
- la presenza di dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente bando;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione. Il termine per la regolarizzazione delle domande è perentorio. La mancata presentazione nel termine stabilito comporterà l'esclusione dal concorso.

In conformità agli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR) si informa che il Comune di CANISTRO, con sede legale in Piazza Municipio, 1, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati (identificativi, particolari e relativi a condanne penali e reati) comunicati dai partecipanti alla selezione per le finalità indicate nel presente bando ai fini di una eventuale assunzione. I dati particolari (es. stato di salute, appartenenza razziale e/o etnica, ecc.) sono quelli definiti dall'articolo 9 del GDPR. I dati relativi a condanne penali e reati, desumibili dal casellario giudiziario, sono quelli definiti dall'art. 10 del GDPR. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, tuttavia si precisa che in mancanza dei dati necessari non sarà possibile accettare la domanda.

I dati saranno trattati su supporti cartacei e informatici da personale incaricato dal titolare del trattamento, e saranno comunicati all'esterno solo se necessario per l'espletamento delle finalità di una eventuale assunzione. I dati saranno diffusi solo nei casi previsti dalla legge.

In qualunque momento il candidato potrà richiedere l'informativa estesa ed ottenere dal Responsabile la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano, nonché in generale esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo info@pec.comunecanistro.it.

Il Comune di Canistro si impegna a salvaguardare tutti i dati personali di cui entri in possesso, trattando e conservando gli stessi rigorosamente in accordo ai modi di legge.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par 1 lett. f GDPR 679/2016).

Articolo 6 – Tassa di concorso

Il candidato è tenuto al versamento della tassa di concorso pari ad € 10,00. Il pagamento della tassa di concorso potrà essere effettuato con versamento tramite bonifico bancario

IBAN IT07Z083274050000000002449 **intestato al Comune di CANISTRO, in tutti i casi con indicazione della causale** “Tassa di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori”. La tassa non è rimborsabile neppure in caso di revoca o annullamento dello stesso.

L'eventuale mancato pagamento della tassa di concorso dovrà obbligatoriamente essere regolarizzato entro il termine perentorio che sarà comunicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione dalle prove.

Articolo 7 - Ammissione ed esclusione

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con apposito verbale del Responsabile dell'Area AA.GG. e Segreteria.

Gli elenchi dei candidati ammessi e degli esclusi dal concorso saranno resi pubblici **sul portale del reclutamento** www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale www.comunecanistro.it, nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”.

Tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Articolo 8 – Candidati con DSA

Per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4- bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

Art. 9 – Commissione esaminatrice

Con determinazione del Responsabile del Servizio verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia.

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

Presidente – Dipendente incaricato di E.Q. dell'Area interessata dal Concorso;

due esperti nelle materie oggetto del posto messo a concorso;

Le funzioni di Segretario saranno svolte da un dipendente dell'Area degli Istruttori o dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione.

La Commissione potrà avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e della valutazione nella materia informatica.

**Articolo 10 – titoli valutabili e punteggio massimo agli stessi
attribuibile singolarmente e per categorie di titoli**

Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 10 punti così ripartiti:

per i titoli di studio	massimo punti 3,50
per i titoli di servizio	massimo punti 5,50
per titoli vari	massimo punti 1,00

Il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso non è considerato titolo di merito non verrà valutato.

Il punteggio massimo attribuibile ai singoli titoli è il seguente:

TITOLI DI STUDIO (Max punti 3,50):

Diploma di laurea triennale	Punti 1,00
Diploma di laurea specialistica o vecchio ordinamento	Punti 2,00
Altro diploma di scuola media superiore	Punti 0,50
Corsi di specializzazione con superamento di esami, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso.	Punti 0,75
Abilitazione all'esercizio della professione e dottorato di ricerca.	Punti 0,75
Dottorati di ricerca, master universitario di secondo livello o titolarità per almeno due anni di contratti di ricerca (preferibilmente richiesti per l'accesso a posizioni di elevata professionalità).	Punti 0,75
Altri corsi della durata di almeno 80 ore attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	Punti 0,25

TITOLI DI SERVIZIO (Max punti 5,50):

Rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autocertificata dal candidato per **SERVIZIO PRESTATO** a tempo determinato o indeterminato presso pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001) negli ultimi 5 anni;

Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni, col medesimo profilo professionale, con la medesima categoria di quella del posto messo a selezione o di quella di categoria superiore o con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso.	punti 0,20 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15gg così per un massimo di punti 5.50;
Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni nella categoria	punti 0,10 per ogni mese o frazione di mese superiore a

immediatamente inferiore a quella del posto messo a selezione;	15gg così per un massimo di punti 5.50
--	--

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Non saranno valutati i servizi :

- presso aziende private;
- per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri sono valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

TITOLI VARI (Max punti 1,00):

I punti 1 relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione. Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche;
- Idoneità a concorsi pubblici presso pubbliche amministrazioni per il medesimo profilo professionale, per la medesima categoria di quella del posto messo a selezione o di quella di categoria superiore;(punti 0,25 per ogni idoneità)
- il curriculum professionale.

Non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami.

La valutazione dei titoli sarà effettuata previa determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove concorsuali da parte della commissione, al superamento della prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella prova scritta teorico-pratica(max 30/70), nella prova orale (max 30/70) e nei titoli (max 10/70), il punteggio massimo conseguibile è 70/70.

Articolo 11 – Prove d'esame

Il concorso consisterà in una prova scritta e in una prova orale, così articolate.

Prova scritta.

La prova consiste nella redazione di un elaborato, ovvero di più domande a risposta aperta o quesiti a risposta multipla nelle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) e del Pubblico Impiego (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- Ordinamento dell'Anagrafe della popolazione residente (Legge 1228/1954 e D.P.R. n. 223/1989), Ordinamento dello Stato Civile (D.P.R. n. 396/2000) e rilevazioni statistiche;
- Ordinamento Elettorale (TU n. 223/1967);
- Normativa inerente i compiti dell'Ente Locale in materia di leva (Legge 226/2004);
- Disciplina in materia di circolazione e soggiorno di cittadini Ue ed extra Ue (D.Lgs. n. 30/07);
- Nozioni di diritto amministrativo;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi (L. 241/1990 e s.m.i.);
- Normativa sulla documentazione e certificazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.);
- Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285/1990) e normativa regionale di settore.

- Normativa in materia di tutela della riservatezza e del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., come adeguato dal D.Lgs. n. 101/2018 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679);
- Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e s.m.i. e D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
- Elementi di Diritto Penale e Processuale Penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni in materia di acquisizione di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

Durante la prova non sarà ammessa la consultazione di testi normativi.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano ottenuto nella prova scritta un punteggio minimo pari a 21/30.

Prova orale

La prova orale riguarderà le medesime materie indicate per la prova scritta.

Nel corso della prova sarà altresì accertata:

- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza della lingua inglese.

La prova orale si considera superata con una valutazione minima pari a 21/30.

La prova orale si svolgerà in presenza in seduta pubblica.

I criteri di valutazione delle prove saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati nel sito istituzionale <https://www.comunecanistro.it> /- sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Il punteggio finale delle prove concorsuali sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, dalla valutazione conseguita nella prova orale e dalla valutazione dei titoli.

Prima dell'inizio di ciascuna prova, la Commissione procede all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati.

Non sono ammessi a sostenere la prova i candidati che si presentano dopo la conclusione dell'appello.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalle prove d'esame comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, nei casi di impossibilità al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, nei casi di cui sopra occorre far pervenire all'indirizzo PEC dell'Ente info@pec.comunecanistro.it almeno 5 giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova. La commissione giudicatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Articolo 12 – Modalità di svolgimento delle prove

FINALITA' DELLE PROVE

Le prove d'esame sono volte ad accertare e verificare le conoscenze e le competenze del candidato nelle materie proprie della posizione da ricoprire, oltre il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

PRIMA PROVA - PROVA SCRITTA

La prova scritta sarà svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici. La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema e/o quesiti a risposta sintetica sulle materie oggetto di concorso, indicate all'articolo 11 del presente bando.

La prova si intende superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 21/30 (ventunotrentesimi).

SECONDA PROVA - PROVA ORALE

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul portale www.inpa.gov.it e sul sito web istituzionale dell'ente <https://www.comunecanistro.it/> nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

La prova orale consiste in un colloquio con domande stabilite dalla Commissione, nelle materie indicate nel programma d'esame.

La finalità è di accertare la preparazione, la capacità professionale dei candidati nonché la loro attitudine rispetto al posto da ricoprire.

Durante la prova orale sarà valutata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 347 d.lgs. 165/2001.

Alla prova orale verrà attribuito il punteggio massimo di 30/30 così distribuito:

- 28/30 al colloquio;
- 1/30 conoscenza della lingua inglese;
- 1/30 conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Articolo 13 – Calendario prove

Le prove di esame saranno comunicate tramite comunicazione nel portale www.inpa.gov.it e sul sito web istituzionale dell'ente <https://www.comunecanistro.it/> sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso". Tale forma di comunicazione costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

Articolo 14 – Graduatoria

I candidati che superano tutte le prove d'esame previste dal bando, sono inseriti nella graduatoria di merito, che è unica. La Commissione, espletate le prove, assegna a ciascun candidato la votazione complessiva, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti nelle singole prove e dai titoli e forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascuno. Successivamente, la Commissione redige la graduatoria finale sulla base della graduatoria di merito, delle preferenze e delle eventuali riserve e precedenza nella nomina e la trasmette al Responsabile dell'Area AA.GG. e Segreteria, che la approva.

La graduatoria verrà pubblicata sul portale www.inpa.gov.it e sul sito web istituzionale dell'ente

<https://www.comunecanistro.it/> nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso”.

La graduatoria finale rimane efficace ai sensi di legge.

In applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa la stessa graduatoria potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato pieno o parziale e comunque durante l'intero arco di vigenza della graduatoria, in caso ed al verificarsi di necessità di personale di tipo temporaneo o eccezionale, sino ad un periodo massimo di 36 mesi per ogni candidato per graduatoria (o comunque sino al periodo massimo consentito dalla normativa vigente nel tempo), raggiungibile anche in modo cumulato, tra diversi periodi di assunzione, proroghe o rinnovi contrattuali derivanti anche da diverse e successive esigenze / proposte di assunzione, ed utilizzando la graduatoria secondo principio meritocratico, ovverosia ripartendo sempre dal primo candidato “libero” e “disponibile” per periodo residuale di assunzione, posizionato più in alto in graduatoria.

Dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria decorrono i termini per l'eventuale impugnativa.

Si autorizza sin da ora l'utilizzo della graduatoria finale da parte di altre Amministrazioni.

Articolo 15 - Nomina dei vincitori e assunzione in servizio

Alla assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, come previsto dalle norme vigenti e dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - comparto “Funzioni Locali”, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente in graduatoria. A tale riguardo gli interessati su richiesta scritta dell'Ente sono tenuti, a pena di decadenza alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti e dei titoli valutati, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

Il vincitore che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.

Articolo 16 – Durata del procedimento

La procedura concorsuale si concluderà entro 6 mesi dalla data di conclusione della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 5, del DPR 487/94.

Art. 17 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii e del regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione saranno raccolti presso l'Amministrazione Comunale di CANISTRO per le finalità di gestione del concorso e per la gestione di un futuro rapporto di lavoro.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è il Comune di Canistro, Piazza Municipio 1, 67050 Canistro (AQ), Pec: info@pec.comunecanistro.it;

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza dai rispettivi uffici/servizi di questo Ente per lo svolgimento delle funzioni previste per legge o dai regolamenti e consistono nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Art. 18 – Pari Opportunità

Il Comune di Canistro garantisce parità e pari opportunità per l'accesso al lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 198/2006, nonché dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 19 - Disposizioni finali

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. ABRUZZO entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune di CANISTRO, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura o diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento.

Il Comune di CANISTRO si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non dar seguito alla effettiva copertura del posto in qualsiasi momento della procedura.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di CANISTRO, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva, in caso di rinuncia del candidato vincitore, di attingere alla lista degli idonei, ovvero indire nuova procedura.

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di residenza o di reperibilità, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia ed in particolare il D.P.R. n. 487/1994 così come integrato e modificato dal D.P.R. 82/2023 e il regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego, approvato con Deliberazione di Giunta n. 12 del 23/02/2024.

Art. 20 – Informazioni

Il presente avviso è visionabile e scaricabile visitando il sito istituzionale del Comune di CANISTRO <https://www.comunecanistro.it/>, all'Albo Pretorio on line, nella sezione Amministrazione trasparente/Concorsi e sul Portale del Reclutamento www.inpa.gov.it.

Responsabile del Procedimento in ordine al caricamento dati e alla gestione delle domande e dell'intero iter procedimentale sul portale del Reclutamento è la Dott.ssa Maria Di Genova, contattabile al seguente numero di telefono 086397142 oppure tramite e-mail info@comunecanistro.it.

Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott.ssa Maria Di Genova, pec: ragioneria@pec.comunecanistro.it

Canistro, _____

Responsabile del Settore
Dott.ssa Maria Di Genova